

**ASFALTO INSANGUINATO.** L'incidente a Vago di Lavagno: secondo una prima ricostruzione il giovane in sella a una Bmw avrebbe centrato il mezzo sulla Regionale 11

# Moto contro furgone, muore un ventenne

Mattia Pasini, è deceduto nell'impatto, inutili i tentativi di rianimarlo. Il giovane abitava a Zevio con la madre e una sorella

Alessandra Vaccari

L'impatto tremendo, la moto, una Bmw 1000 finisce contro un furgone, Fiat Doblò. Per Mattia Pasini, che gli amici avevano soprannominato «Seciar», 23 anni, non c'è scampo. Abitava a Zevio, Mattia, in via Galletto con la mamma Cristina Trevisan. E aveva una sorella Demetra, che lavora al bar Asso di Illasi. E poi c'era l'altra sorella, Giulia. Papà Marco, camionista per una ditta di Belfiore, si era separato tempo fa dalla moglie.

Sono state Demetra e la mamma, le prime ieri a correre sul posto quando hanno avuto la devastante notizia della morte del loro familiare.

L'incidente mortale è avvenuto a Vago di Lavagno, sulla Regionale 11.

La dinamica è in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri di San Martino Buon Albergo.

Secondo una prima ricostruzione, il furgone viaggiava nella stessa direzione della moto, da Vago verso Verona. A un certo punto il conducente ha deciso di svoltare a destra. Dietro, partita dal semaforo (che si trova a circa 200 metri), c'era la moto. Pasini forse non ha fatto a tempo ad accorgersi di quella svolta ed è finito contro il furgone.

È possibile che la moto, viaggiasse a velocità sostenuta. Difficile andare piano quando hai un «mostro» simile sotto.



Il luogo dell'incidente sulla Regionale 11, a Vago di Lavagno, dove ha perso la vita Mattia Pasini, 23 anni DIENNEFOTO



Mattia Pasini, aveva 23 anni

E poi c'era il suo nome, Mattia Pasini, lo stesso dello storico pilota rivale di «Sic». Una casualità che lo riempiva d'orgoglio, lui appassionato di moto com'era.

L'impatto è stato devastante. Sul posto è andato il 118, i sanitari hanno tentato di rianimare il paziente, ma non c'è stato niente da fare.

Mattia faceva l'operaio per la Group five, un'azienda che si occupa di edilizia, ristrutturazioni e trasporti, in via Ca'

Brusà a Vago. La notizia della sua morte ha gettato nella disperazione uno dei soci proprietari dell'azienda che al telefono, ieri pomeriggio rispondeva con la voce rotta dal pianto.

«Abbiamo saputo della morte di Mattia e non ce ne facciamo una ragione. In questi giorni lavorava a Verona. Non aveva un incarico specifico, si dava da fare in tutto, in qualsiasi dei nostri settori», ha detto Davide Canolo, «in questi giorni

lavorava a Verona e non era passato dall'azienda oggi.

Non so nè dove stesse andando, neanche da dove tornasse perchè mi è stato detto che viaggiava in direzione Verona, come se stesse tornando indietro».

E aggiunge: «Era un ragazzo meraviglioso, c'è niente altro da dire di lui. Disponibile, entusiasta della vita, giocava a pallone, ma non so per quale squadra e poi era un tifoso dell'Inter. Ci mancherà tanto».

## Incidenti in via Preare e Pradaval

### In scooter centra un'auto anziano grave in ospedale



L'incidente in Pradaval DIENNEFOTO

È accaduto in via Preare l'incidente stradale più grave di ieri. Un sessantottenne di Ponte Crencano è ricoverato in ospedale in gravi condizioni all'ospedale di Borgo Trento.

Secondo la ricostruzione della polizia locale intervenuta sul posto, l'anziano stava superando una colonna di auto nei pressi del distributore, in direzione Parona. Un'auto si era fermata per far immettere un'altra da destra e lo scooterista che stava superando ci è finito contro. Sul posto è andata l'auto medica, il paziente versa in gravi condizioni.

Senza gravi conseguenze invece l'incidente di ieri mattina poco dopo le 9 in corso Porta Nuova all'incrocio con piazza Pradaval. Un Kymco People diretto verso la stazione ha

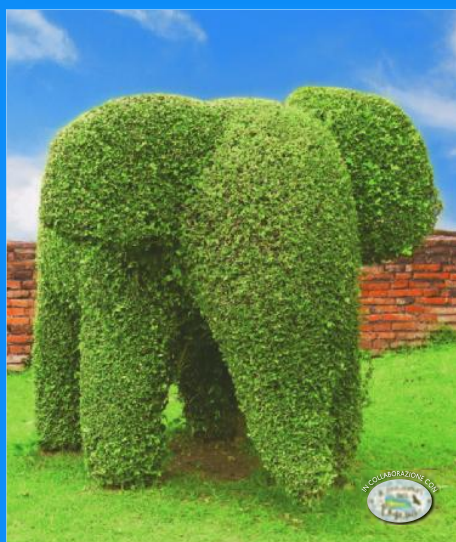
sbattuto contro la fiancata di una Bmw che proveniva dal senso opposto e che in quel momento stava svolgendo a sinistra verso via Valverde.

Leggermente ferita la passeggera dello scooter, una 36enne veronese poi trasportata all'ospedale di Borgo Trento, e quasi illeso il conducente di 35, rimasto sul posto, che forse si farà visitare successivamente.

All'automobilista, veronese di 53 anni, è stata ritirata la patente per aver effettuato una manovra errata: la svolta a sinistra senza dare la precedenza allo scooter, che proveniva dal senso opposto.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia municipale per i ritardi di legge, così come la municipale è intervenuta anche in viale del lavoro, dove c'è stato un altro incidente con uno scooterista non grave. **AV.**

# LA POTATURA È UN'ARTE!



## IMPARATE L'ARTE PER POTATURE, TALEE E INNESTI PERFETTI

Tutte le tecniche per perfette potature, talee e innesti in un unico pratico volume corredato di chiare illustrazioni per avere piante rigogliose e sempre in salute.



## PICCOLA ENCICLOPEDIA DELLA POTATURA IN EDICOLA A €9,90 CON

Più il prezzo del quotidiano

